



Il primo negozio «Molla» a Milano

Cultura e società nella storia di Milano

Muta lo scenario della metropoli

Le premesse e gli sviluppi del mito della « capitale morale » nella ideologia dei ceti borghesi dai primi del novecento all'avvento del fascismo - Ruoli sociali e comportamenti politici di fronte all'ascesa del movimento operaio

Cultura e società, dialettica delle classi e delle ideologie, radici e sviluppo della moderna metropoli sullo sfondo dei rapporti tra Italia ed Europa...

Dalla società civile milanese, con la sua ricchezza di articolazioni interne e il suo gerarchismo tanto solido quanto poco esibito, emerge un vagheggiamento inatteso...

Questa concezione familiare dell'universo urbano trova verifica e fondamento in un'etica dei rapporti familiari dove Milano conferma la sua vocazione medievale...

Evoluzione della figura femminile

La famiglia borghese non è più un nucleo economico chiuso di produzione e consumo, anzi appare proiettata attivamente nel regime degli scambi sociali...

In effetti, la esse si complicano quando alla responsabilizzazione etica subentra quella lavorativa, con l'ingresso della mano d'opera femminile nel mondo della produzione...

La diffidenza verso il parlamentarismo

E' sintomatico che, come già accennato, il mito di Milano sia consegnato non in testi letterari prestigiosi ma piuttosto nell'attività di giornalisti, pubblicisti, autori di inchieste...

gno strategico impostato dopo l'Unità entra in crisi: i miti di fine secolo lo dimostrano, quasi vi si scariassero tutte le tensioni violente accumulate per alcuni decenni...

Certo, il trauma viene superato. La città sembra anzi disposta a lasciar luogo lealmente al nuovo protagonista storico cresciuto al suo interno...

Superate le tentazioni dell'anarchismo, con il suo rimando a forme di comunismo antilastatista agricolo, il socialismo italiano fonda la sua politica su una ipotesi di accelerazione dello sviluppo capitalistico...

Il sovversivismo dei ceti medi trova elaborazione intellettuale qualificata in altre zone d'Italia piuttosto che a Milano...

Proprio nella « capitale morale », a piazza San Sepolcro, nasce quel fenomeno originale, peculiare italiano, che fu il fascismo, come regime autoritario con una base di massa.

La piccola borghesia punta insomma a essere a puntare su uno Stato forte, che sia in grado di fronteggiare lo strapotere economico dell'industria grande borghese e quindi provveda a riequilibrare politicamente il peso dei ceti intermedi nella vita della nazione...

La polemica sul fenomeno della parapsicologia

« cultori della materia » hanno violentemente replicato alla trasmissione televisiva Indagine sulla parapsicologia che, a leggere e sentire i commenti d'ogni parte, raccoglie il sabato sera intorno al video non pochi italiani...

Tutti, comunisti, hanno la mente di essere stati esclusi in blocco dalle trasmissioni. Lasciati fuori dalla TV, i parapsicologi devono esser sentiti forse sotto tiro anche per un'altra ragione...

I promotori dell'iniziativa, o almeno molti di loro, non hanno bisogno di tante presentazioni: sono ricercatori e scienziati ben noti, appartenenti a diverse discipline...

« Si, ne sono stati costruiti diversi, e in parte sono stati anche applicati, giungendo a conclusioni per certi aspetti accettabili da un punto di vista scientifico ».

« Ricerche approfondite sono state condotte, per fare un esempio, dall'americano Rhine, che per molti anni ha studiato in maniera sistematica i fenomeni parapsicologici o la chiaroveggenza o la

È di moda l'occulto

L'iniziativa di un gruppo di scienziati, seguita ad una serie di trasmissioni televisive, ha riaperto la discussione sulla necessità di una verifica delle manifestazioni « paranormali » - A colloquio con il professor Misiti



trova un demografo come S. Moggi, che nei suoi studi si è occupato tra l'altro di statistica sanitaria? Non è forse, questa, una strana « commissione »?

« Certo, è un difetto che si ritrova nello stesso Rhine, che è poi uno degli studiosi più autorevoli citati in questo campo: egli spesso va oltre le prove "sperimentali" presentate e si abbandona ad una filosofia semplicistica e ingenua che, sulla base delle ricerche compiute, vuole dimostrare la natura non fisica della mente (vedi il suo libro "La doppia potenza della mente")... »

« Bisogna intendersi. Pur rimanendo sempre nell'ambito della "legittimità" scientifica, dato l'oggetto di studio e le possibili condizioni di esperienza, non sempre unicamente riportabili a quelle delle scienze naturali, è decisivo rispettare parametri di intersoggettività e di verificabilità di parte di terzi ».

« Per cominciare ad avere risposte in qualche modo affidabili, in questa area di studio, non ci si può soltanto basare su iniziative volontaristiche di gruppi sparuti, sia pure appassionati. Come in tutti i campi, ci vogliono programmi da sviluppare nel tempo, molti soldi e molte persone. E a questo punto ci si deve chiedere se "strategica-

mente" conviene spingere in questa direzione, piuttosto che nello studio di altri settori della psicologia molto più pressanti, come quelli che emergono da domande che la realtà ogni giorno pone: la violenza, la vecchiaia, i ruoli uomo donna nella storia della società, le diverse condizioni ed espressioni di sofferenza ».

Prima ha citato i lavori di Rhine, che cosa si è fatto invece in Unione Sovietica? « Su un altro piano, anche in URSS, riprendendo filoni classici come quelli della suggestione e successivamente utilizzando ampiamente le tecniche di Scenari e gli esperimenti di Pavlov sul sonno, sull'ipnosi, sui sogni, e - perché no? - i contributi della tanatologia, cioè lo studio dei processi che accompagnano la morte e la possibile rinascita ».

« La "scienza" è un'attività umana, e la scienza è la percezione delle esperienze psichiche di altre persone senza il ricorso alla parola o ad altri organi di senso, cioè la cosiddetta trasmissione diretta di informazioni (o ancora la trasmissione a distanza della energia muscolare e del suo potere meccanico su oggetti animati e inanimati (telecinetici) ».

« L'invito ad essere "certi dell'incertezza" è un invito al metodo della ragione, decisivo a far crescere la coscienza della gente in periodi come quello attuale, al di fuori di qualsiasi moda ».

Insomma, la fertilità del dubbio. Ma è proprio la "moda" dell'occulto che a mio avviso viene usata come ipotesi, come espediente delle menti che vogliono spingere verso il dubbio costante e sistematico...

« Non mi fraintendete. Certo, questa può essere un'intenzione e non è casuale che questa intervista, cioè di periodico di massa siano messe in atto in periodi di crisi e di transizione, quando si passa da un vecchio paradigma ad uno nuovo incompatibile con quello ».

Giancarlo Angeloni

Dopo il clamoroso furto a Palazzo Pitti

Il museo vulnerabile

Il problema delle responsabilità e della mancanza di adeguate misure di tutela del patrimonio artistico

« La situazione è gravissima - dice Berti - i musei sono strutture che non hanno retto il passo con i tempi. I furti sono diventati più frequenti, le tecniche più raffinate e noi non abbiamo fatto in sostanza granché. Patti poi non è certo il "museo ideale" con un paio di ingressi facilmente controllabili, isolato dagli altri castelli, una specie di sicurezza e di castello difficile da avvicinare ed ataccabile ».

« Per un certo periodo, dopo il clamoroso furto di Urbino - quando venne due anni fa asportato un capolavoro di Piero della Francesca - la direzione delle Gallerie Palatine organizzò un servizio di vigilanza notturna, in accordo con i carabinieri. Ma poi il servizio è stato interrotto. In queste condizioni i musei di Patti erano e rimangono facilmente vulnerabili. In questi giorni, è vero, si stavano installando all'interno delle Gallerie Palatine congegni di allarme e in queste

Un limpido successo

Carmelo Samonà Fratelli

«Escono ogni giorno sciami di libri, alcuni dei quali sul momento fanno rumore ma non hanno alcun destino. Fratelli è diverso».

«La scrittura di Samonà ha un'esattezza delicata e pacatamente delirante nel raccontare l'inesatto, l'infinito, l'inappuntabile».

«Appare chiaro, pagina dopo pagina, che il narratore incarna le contraddizioni della cultura occidentale e ne interroga con forti caratteristiche di novità le tematiche fondamentali».

«Supercoralli», L. 3000 Einaudi

Advertisement for 'LA GRANDE EPOPEA DELLA RESISTENZA ANTIANA' featuring a collection of 150 figurine-photos in color, published by Einaudi.